

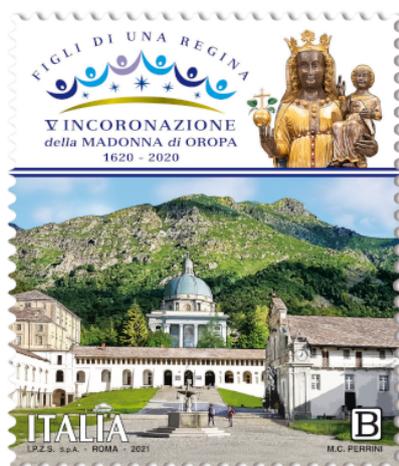


**Ministero dello
sviluppo economico**

Comunicato - Il patrimonio artistico e culturale italiano: emissione di un francobollo dedicato al Santuario di Oropa

Venerdì, 27 Agosto 2021

Il Ministero emette il 29 agosto un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio artistico e culturale italiano” dedicato al Santuario di Oropa, con un valore della tariffa B.



Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta 40 x 48 mm; formato stampa: 40 x 46 mm; formato tracciatura: 47 x 54 mm.; dentellatura: 9 effettuata con fustellatura; colori: cinque.

Tiratura trecentomila esemplari

Foglio: ventotto esemplari

Bozzettista: Maria Carmela Perrini

La vignetta raffigura una veduta del Santuario di Oropa con la maestosa cupola della Basilica Superiore, delimitata, in alto, dalla statua della Madonna di Oropa e dal logo del quinto centenario della sua incoronazione.

Completano il francobollo la scritta “Italia” e l’indicazione tariffaria “B”.

Poste Italiane comunica che oggi 29 agosto 2021 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio artistico e culturale italiano” dedicato al Santuario di Oropa, al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Tiratura: trecentomila esemplari.

Fogli da ventotto esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva non fluorescente.

Bozzettista: Maria Carmela Perrini

La vignetta raffigura una veduta del Santuario di Oropa con la maestosa cupola della Basilica Superiore, delimitata, in alto, dalla statua della Madonna di Oropa e dal logo del quinto centenario della sua incoronazione.

Completano il francobollo la scritta “Italia” e l’indicazione tariffaria “B”.

L’annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell’ufficio postale di Biella Micca.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli Spazio Filatelia di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l’occasione è stata realizzata una cartella filatelica, in formato A4 a tre ante, contenente il francobollo singolo, la quartina di francobolli, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

Testo bollettino

Domenica 29 agosto 2021 ricorre il V Centenario dell'Incoronazione della Madonna di Oropa.

Il 30 agosto del 1620 avvenne la prima solenne Incoronazione, a cui presero parte migliaia di fedeli. Il rito è stato rinnovato ogni secolo: nel 1720, nel 1820, appena usciti dal difficile periodo napoleonico, fino al 1920, quando, terminata la Grande Guerra, in uno dei momenti più difficili della storia italiana, oltre 150 mila persone presero parte all'evento. Il gesto solenne d'incoronare il capo della Madonna Nera e del Bambino è stato vissuto ogni volta non solo come storico anniversario a ricordo della prima Incoronazione del Seicento, ma come un vero e rinnovato slancio di profonda affezione. Per la prima volta nella storia la celebrazione del Centenario è stata rinviata di un anno: un anno segnato dalla pandemia, che ha portato tutti a riscoprire l'importanza della Madonna e della speranza.

Il Santuario di Oropa, il più importante Santuario mariano dell'arco alpino, si trova in un contesto naturale incontaminato in Piemonte, a pochi minuti dalla città di Biella. Secondo la tradizione, nel IV secolo Sant'Eusebio diffuse a Oropa il culto mariano. La statua della Madonna Nera, scolpita in legno di pino cembro nel XIII secolo da uno scultore valdostano, è collocata all'interno di un sacello risalente al IX secolo e affrescato con preziosi dipinti.

Nel 1599, come gesto di gratitudine dei biellesi scampati alla pestilenza, fu costruita la Basilica Antica e nel 1620 avvenne la prima Incoronazione della Vergine Nera. Sull'architrave del portale d'ingresso si trova scolpita l'iscrizione *O quam beatus, o Beata, quem viderint oculi tui* (Oh, davvero è beato, o Vergine Beata, colui che sarà visto dai tuoi occhi).

Se Sant'Eusebio è all'origine del Santuario, i protagonisti dei secoli a venire sono i "*viatores*" e "*transeuntes*", gli antichi viandanti che attraversavano le montagne da e verso la Valle d'Aosta. Solo in seguito i documenti parlano di veri e propri pellegrini. Per questo, da sempre, Oropa è definita *domus et ecclesia* (casa e chiesa): non solo preghiera e ricerca spirituale quindi, ma anche luogo di ospitalità. Ancora oggi, con le sue 250 stanze (per un totale di circa 500 posti letto) il Santuario continua la sua missione secolare di "casa e chiesa" per più di 400 mila pellegrini che lo visitano ogni anno.

Nei secoli il Santuario ha assunto dimensioni monumentali grazie all'intervento della famiglia Savoia e degli architetti che furono coinvolti nella progettazione dei fabbricati articolati su tre piazzali a terrazza: il chiostro della Basilica Antica, caratterizzato da splendide colonne binate, fu progettato nel Seicento dall'ingegnere militare Pietro Arduzzi.

Nella prima metà del Settecento, iniziarono i lavori di costruzione dei fabbricati della seconda corte, per la cui progettazione fu chiamato l'architetto Francesco Gallo, noto per la cupola del Santuario di Vicoforte, e in seguito gli architetti Vittone, Beltramo e il famoso Juarra.

Considerato l'elevato numero di pellegrini che a migliaia si recavano ogni anno al Santuario, si avvertì sin dal XVII secolo l'esigenza di una chiesa più grande. Sul finire dell'Ottocento, l'Amministrazione del Santuario

scelse il progetto dell'architetto Ignazio Amedeo Galletti, elaborato un secolo prima, e, proseguendo lo sviluppo del Santuario verso nord, fu deviato il torrente per disporre dello spazio necessario. Posata la prima pietra nel 1885, i lavori proseguirono non senza difficoltà attraverso le due guerre mondiali, coinvolgendo numerosi e qualificati consulenti tecnici. La cupola, che si eleva per oltre 80 metri dal pavimento, fa da corona all'imponente monumento, consacrato finalmente nel 1960.

All'interno dei fabbricati del chiostro, si trovano le gallerie degli ex voto, che raccolgono centinaia di quadri votivi donati dai fedeli per grazia ricevuta, gli Appartamenti Reali dei Savoia e il Museo dei Tesori, che custodisce i gioielli e le corone che nei secoli passati hanno adornato la statua della Madonna e del Bambino.

A ponente del Santuario, si trovano le cappelle del Sacro Monte, riconosciuto Patrimonio dell'umanità dall'Unesco insieme ai nove Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia. All'interno delle cappelle si possono ammirare statue di terracotta a grandezza naturale e affreschi realizzati tra il Seicento e il Settecento da importanti famiglie di artisti, come i D'Enrico, gli Auregio Termine e i Galliari. Seguendo i modelli delle sacre rappresentazioni di tradizione medievale, ogni cappella raffigura le scene della storia della vita della Vergine, e il Monte è il grande teatro naturale dove viene rappresentata questa grande esperienza di fede mediata dall'architettura, dalla pittura e dalla scultura.

A ovest del Santuario si trova il Cimitero monumentale, progettato alla fine dell'Ottocento dall'Ing. Camusso a forma semicircolare e circondato da un porticato. Il Cimitero di Oropa è un luogo dalla forte valenza paesaggistica, architettonica e scultorea, dove sono sepolti molti biellesi illustri, tra cui lo statista Quintino Sella.

All'interno della Riserva Speciale del Sacro Monte, che si estende fino a 2388 metri di altitudine, si possono effettuare numerose escursioni, come quella che porta al Lago del Mucrone, raggiungibile grazie alla Funivia, e visitare il Giardino Botanico.

Mons. Roberto Farinella
Vescovo di Biella